



COMUNE DI BELFORTE DEL CHIEN TI  
Provincia di Macerata  
43004

**COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**N. 22 del Reg. Data 07-03-2017**

**Oggetto: APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.).**

L'anno duemiladiciassette, il giorno sette del mese di marzo alle ore 11:00, nella Sede Comunale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si é riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

<b>PAOLONI ROBERTO</b>	<b>SINDACO</b>	<b>P</b>
<b>ANTINORI MARIO</b>	<b>VICE SINDACO</b>	<b>A</b>
<b>LOSEGO FRANCESCO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>

Presenti n. 2

Assenti n. 1

Partecipa il Segretario DOTT. TROJANI FABIO

Il Presidente Dott. PAOLONI ROBERTO in qualità di SINDACO dichiara aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

## LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante <<Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi>>, ha introdotto specifiche disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi partecipati;
- il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 102, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124, all'articolo 9 ha disposto integrazioni e modifiche al decreto legislativo n. 118/2011, prevedendo l'introduzione del <<Principio applicato della programmazione>>, adottato e aggiornato secondo le modalità previste dall'articolo 8, comma 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28/12/2011;
- il principio applicato della programmazione definisce quest'ultima come <<il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento>>;

CONSIDERATO che il predetto principio introduce il Documento Unico di Programmazione (DUP) quale <<strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative>>;

DATO ATTO che:

- il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica e operativa dell'Ente e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative;
- il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti che costituiscono il Sistema di Bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO);
- la SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea;
- la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato;
- nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa;
- la Sezione Operativa (SeO) definisce il quadro di riferimento per la programmazione operativa del triennio coperto dal bilancio di previsione finanziario ed ha i seguenti scopi:

- a) definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente, devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- b) orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- c) costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione;

VISTO, quindi, il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed in particolare:

- l'articolo 151, comma 1, che recita:

<<Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale>>;

- l'articolo 170, comma 1, che, relativamente alle competenze in ordine alla presentazione del DUP, stabilisce:

<<Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni [...]>>;

- l'articolo 170, comma 4, che recita:

<<Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile applicato alla programmazione di bilancio di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni>>;

- l'articolo 170, comma 6, che recita:

<<Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni>>;

CONSIDERATO, a tale riguardo, che in conformità a quanto stabilito dall'articolo 1 del decreto interministeriale del 20 maggio 2015 che, nel modificare il citato <<Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio>> di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo n. 118/2011, ha aggiunto il paragrafo 8.4 in forza del quale per gli enti con popolazione fino a 5000 abitanti è consentita l'elaborazione di un DUP semplificato, il quale individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato;

DATO ATTO che la popolazione del Comune di Belforte del Chienti risulta essere inferiore a 5.000 abitanti e che, pertanto, l'Ente ha facoltà di avvalersi della predisposizione di un DUP semplificato;

DATO ATTO che:

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 55 del 06 ottobre 2016 è stato approvato lo schema del programma triennale delle opere pubbliche;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 46 del 28 luglio 2016 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2017-2019 ai sensi dell'articolo 151, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000, nel cui ambito sono stati inseriti:
- il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2017-2019 è stato depositato a disposizione dei consiglieri comunali;

VISTO l'articolo 5, comma 11, del decreto-legge 30 dicembre 2016, n. 224, a mente del quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'esercizio in corso da parte degli enti locali è stato differito al 31 marzo 2017;

VISTA la FAQ n. 10 di Arconet (armonizzazione), che precisa quanto segue:

- la nota di aggiornamento al DUP, è eventuale, in quanto può non essere presentata se sono verificate entrambe le seguenti condizioni:
  - il DUP è già stato approvato in quanto rappresentativo degli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
  - non sono intervenuti eventi da rendere necessario l'aggiornamento del DUP già approvato;
- che, se presentato, lo schema di nota di aggiornamento al DUP si configura come lo schema del DUP definitivo, pertanto, è predisposto secondo i principi previsti dall'allegato n. 4/1 al decreto legislativo n. 118/2011;
- che la nota di aggiornamento, se presentata, è oggetto di approvazione da parte del Consiglio. In quanto presentati contestualmente, la nota di aggiornamento al DUP e il bilancio di previsione possono essere approvati contestualmente o nell'ordine indicato;

VISTO l'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di stabilità 2017) ed in particolare:

- il comma 42, che, novellando l'articolo 1, comma 26, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, ha prorogato, per l'anno 2017, la sospensione dell'efficacia delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali, delle aliquote tributarie (IMU e TASI e addizionale comunale all'IRPEF), con esclusione della TARI e delle entrate che hanno natura patrimoniale;
- il comma 43, che, novellando l'articolo 1, comma 28, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, ha prorogato, per l'anno 2017, la possibilità di mantenere, con espressa deliberazione del Consiglio Comunale, la maggiorazione della TASI di cui al comma 677 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, limitatamente agli immobili non esentati ai sensi dei commi da 10 a 26 del medesimo articolo, nella stessa misura applicata per l'anno 2016;
- il comma 440, che novellando l'articolo 7, comma 2, del decreto legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, modificato dall'articolo 4, comma 1-bis, del decreto legge 30 dicembre 2015, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2016, n. 21, consente anche per l'anno 2017 di utilizzare liberamente, quindi anche per la spesa corrente, i risparmi di linea capitale derivanti da operazioni di rinegoziazione dei mutui, in deroga alla disciplina ordinaria che prevede il libero utilizzo solo della quota relativa ai risparmi in conto interessi;
- il comma 463, che ha abrogato parte della normativa di cui all'articolo 1, comma 709 e successivi della legge n. 208/2015 in materia di "obiettivi di finanza pubblica" ovvero il cosiddetto "pareggio di bilancio" introducendo, ai sensi del comma 465 e successivi, nuove modalità;
- i commi 460 e 461, che prevedono, a partire dal 1° gennaio 2018, la destinazione esclusiva e senza vincoli temporali dei proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni in materia edilizia ai seguenti interventi:
  - realizzazione e la manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
  - risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
  - interventi di riuso e di rigenerazione; interventi di demolizione di costruzioni abusive; acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico;
  - interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
  - interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

mentre per l'anno 2017 opera ancora la disposizione di cui al comma 737 della legge n. 208/2015, in base alla quale i proventi delle concessioni edilizie e delle relative sanzioni, "possono essere utilizzati per una quota pari al 100 per cento per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale, nonché per spese di progettazione delle opere pubbliche";

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, recante disposizioni "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016", a termini del quale il Comune di Belforte del Chienti è stato inserito nell'elenco (allegato 2 al decreto) dei Comuni interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 agosto 2016;

OSSERVATO che tra le varie misure introdotte si evidenziano:

- la sospensione del pagamento delle rate in scadenza negli esercizi 2016 (seconda semestralità) e 2017 dei mutui concessi dalla Cassa depositi e prestiti S.p.a. con differimento, senza applicazione di sanzioni e interessi, all'anno immediatamente successivo alla data di scadenza del periodo di ammortamento, sulla base della periodicità di pagamento prevista nei provvedimenti e nei contratti regolanti i mutui stessi;
- la sospensione, per il periodo di dodici mesi tutti i termini, anche scaduti, relativi ad adempimenti finanziari, contabili e certificativi previsti dal decreto legislativo n. 267/2000, e da altre specifiche disposizioni;
- la sospensione del pagamento dei tributi in scadenza il 16 dicembre 2016, da effettuarsi entro il mese di ottobre 2017.

RAVVISATA pertanto la necessità, in relazione anche alle molteplici novità legislative intervenute successivamente all'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2017-2019 a termini della citata deliberazione della Giunta Comunale n. 46/2016, di provvedere all'approvazione della nota di aggiornamento, che, tra l'altro, risulta essere adeguata nella "sezione operativa" nella «programmazione analitica delle entrate e delle spese» e, pertanto, in linea con la struttura del bilancio preventivo, così da poter procedere alla sua presentazione al Consiglio Comunale per le conseguenti deliberazioni;

VISTO lo schema di nota integrativa al DUP - Documento Unico di Programmazione - che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

VISTI i pareri favorevoli resi, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 267/2000, dal responsabile dell'Area Finanziaria in ordine rispettivamente alla regolarità tecnica ed alla regolarità contabile del presente provvedimento;

Con voti unanimi favorevoli resi nei modi di legge;

## **D E L I B E R A**

- 1) Di dichiarare la premessa narrativa parte integrante e sostanziale del presente atto.
- 2) Di approvare, per le ragioni in premessa, la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2017-2019, allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.
- 3) Di prendere atto che tale documento ha rilevanza programmatica e di indirizzo dell'azione amministrativa e gestionale.

- 4) Di presentare il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2017-2019 al Consiglio comunale, per le conseguenti deliberazioni.
- 5) Di dare atto che la nota di aggiornamento del DUP verrà trasmessa all'organo di revisione contabile per il parere di competenza ex articolo 239, comma 1, lettera b), n. 1), del decreto legislativo n. 267/2000.
- 6) Di pubblicare la nota di aggiornamento sul sito internet del comune nella sezione "Bilanci" dell'Amministrazione Trasparente.
- 7) Di dare atto che la presente deliberazione verrà trasmessa in elenco ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'articolo 125 del decreto legislativo n. 267/2000.

Quindi, stante l'urgenza di provvedere ai successivi adempimenti correlati con l'approvazione del bilancio di previsione 2017-2019, con successiva votazione unanime favorevole resa in forma palese,

#### D E L I B E R A

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000.

**PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO**

\*\*\*\*\*

**PARERE del revisore dei conti ai sensi del Regolamento di Contabilità**

- FAVOREVOLE

- CONTRARIO

Li .....

IL REVISORE DEI CONTI

F.to .....

\*\*\*\*\*

**ART. 49 DEL D.LGS 18 AGOSTO 2000, N. 267 "TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI"**

PARERE del responsabile dell'ufficio in ordine alla regolarità tecnica della proposta:

- FAVOREVOLE

- CONTRARIO

Li .....

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to .....

\*\*\*\*\*

**PARERE AI SENSI DELL'ART. 153 COMMA 5 DEL D.GLS 18 AGOSTO 2000, N. 267 "TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI" PER LA REGOLARITA' CONTABILE E PER LA COPERTURA FINANZIARIA.**

- FAVOREVOLE

- CONTRARIO

li .....

IL RAGIONIERE COMUNALE

F.to .....

\*\*\*\*\*

Approvato e sottoscritto:

**IL PRESIDENTE**  
F.to Dott. PAOLONI ROBERTO

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to DOTT. TROJANI FABIO

=====  
Li 24-04-2017

Della su estesa deliberazione, ai sensi art. 124 D.Lgs 267/2000, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 gg. consecutivi.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
F.to DOTT. ROMAGNOLI LUCA

=====  
Il responsabile del servizio, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la deliberazione é stata affissa all'Albo Pretorio per 15 gg. consecutivi dal 24-04-017 al 08-05-017 senza reclami.

li, 09-05-017

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
F.to DOTT. ROMAGNOLI LUCA

=====  
Il sottoscritto Segretario Comunale ATTESTA che la presente deliberazione:

- E' comunicata ai signori capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 D.Lgs n. 267/2000; Prot. n. 2076 Li 24-04-2017
- E' dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, c. 4 D. Lgs 267/2000).
- E divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla ultimazione della pubblicazione (Art. 134, c. 3 D. Lgs 267/2000).

li, 19-05-2017

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to DOTT. TROJANI FABIO

=====  
E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Comunale, li 24-04-017

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
\*F.to DOTT. TROJANI FABIO

=====  
\*Firma autografa sostituita con indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D. Lgs n. 39/93.  
=====